

COMUNICATO STAMPA

RICCARDO MUTI E CHICAGO SYMPHONY ORCHESTRA

Il 26 gennaio prossimo, nell'ambito dei Concerti del Lingotto, un'anteprima di MITO SettembreMusica 2024 per la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Nasce da un'iniziativa della Città di Torino e dell'Assessorato alla Cultura il concerto che **venerdì 26 gennaio 2024** vedrà protagonisti il **Maestro Riccardo Muti** e la **Chicago Symphony Orchestra** sul palco dell'**Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto**. Un progetto straordinario di grande prestigio che unisce per la prima volta **Fondazione per la Cultura Torino, Lingotto Musica** e **Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro** e promuove due fra le maggiori manifestazioni musicali torinesi: il festival MITO SettembreMusica e la rassegna dei *Concerti del Lingotto*. L'evento, coprodotto da Fondazione per la Cultura Torino e Lingotto Musica, contribuirà a finanziare le attività dell'Istituto di Candiolo - IRCCS, una delle eccellenze italiane e punto di riferimento internazionale nel campo della ricerca oncologica. Grazie al sostegno dei suoi donatori, oggi l'Istituto è interessato da un importante piano di sviluppo finalizzato alla realizzazione di nuovi spazi a disposizione di medici, ricercatori e, soprattutto, dei pazienti e delle persone a loro vicine.

Prima tappa italiana della tournée europea in programma nel gennaio 2024, la serata segna il ritorno dopo molti anni a Torino della Chicago Symphony Orchestra, sotto la bacchetta di uno dei direttori più amati e celebrati del nostro tempo. «Nell'anno in cui dirigerò a Torino *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi – dice il Maestro Riccardo Muti –, sono felice di riportare la grande orchestra di Chicago in questa città che ho imparato ad amare e ad ammirare». Il programma impaginato dal Maestro Muti, che il prossimo 23 giugno concluderà il suo mandato da Direttore musicale della prestigiosa compagine americana dopo tredici anni, sarà un omaggio all'Italia. Un florilegio tutto mediterraneo affidato alle note della Quarta Sinfonia «Italiana» di Felix Mendelssohn e della fantasia sinfonica *Aus Italien* di **Richard Strauss** che includerà anche *The Triumph of the Octagon* di **Philip Glass**, nuova commissione della Chicago Symphony Orchestra presentata in prima esecuzione italiana.

«È un vero piacere accogliere nuovamente a Torino il Maestro Muti – dice il Sindaco **Stefano Lo Russo** - dopo il grande successo del *Don Giovanni* lo scorso anno al Teatro Regio, dove tornerà in primavera. Questo appuntamento, reso possibile grazie alla Fondazione per la Cultura Torino e a Lingotto Musica, sarà ancor più prestigioso grazie alla presenza di una delle orchestre più blasonate al mondo, la Chicago Symphony Orchestra, che non vediamo l'ora di ascoltare. Un concerto di livello internazionale che avrà anche la finalità altrettanto importante di favorire le attività di fundraising di un'altra eccellenza che ha sede sul nostro territorio, la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro».

«Ringraziamo la Città e la Fondazione per la Cultura Torino per avere proposto a Lingotto Musica - dice il Presidente **Giuseppe Proto** - di essere partner musicale di questo progetto, che testimonia una volta di più come la musica sia non solo un nutrimento dell'anima, ma

possa anche essere un efficace strumento per perseguire finalità di natura filantropica. Con grande soddisfazione salutiamo il ritorno del Maestro Muti in stagione dopo sei anni, felici di poter ospitare per la prima volta la Chicago Symphony Orchestra, che impreziosisce ancora di più il novero delle grandi orchestre che in trent'anni di storia si sono succedute nella rassegna dei *Concerti del Lingotto*».

«C'è un legame profondo tra la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e i grandi eventi musicali – sottolinea il Presidente **Allegra Agnelli** –. La prima uscita pubblica per presentare il nostro progetto fu, nel maggio del 1986, un concerto benefico di Luciano Pavarotti al Palasport di Torino. Da allora, la musica ha accompagnato tutta la nostra storia, divenendone il motore. In questi 37 anni grandissimi artisti come Giulini, Mehta, Rostropovič, Dalla, Morandi, Ramazzotti, Ligabue, e tanti altri, hanno infatti scelto di essere concretamente al fianco della Fondazione, contribuendo alla raccolta fondi e consentendoci di realizzare il nostro sogno, quello di rendere il cancro sempre più curabile e il futuro migliore per milioni di persone. Grazie alla Città di Torino e Lingotto Musica per aver scelto, ancora una volta, di essere al nostro fianco».

venerdì 26 gennaio 2024 ore 20.30
Auditorium Giovanni Agnelli
via Nizza 280, Torino

Chicago Symphony Orchestra
Riccardo Muti direttore

Philip Glass (1937)
The Triumph of the Octagon
(Prima esecuzione italiana)

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847)
Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 90 «Italiana»

Richard Strauss (1864-1949)
Aus Italien. Fantasia sinfonica in sol maggiore op. 16

PREZZI

Platea A € 160

Platea B / Palchi / Coro € 130

Platea C / Galleria € 100

Per maggiori informazioni: www.lingottomusica.it



lingottomusica

Torino, 9 giugno 2023

COMUNICATO STAMPA

STAGIONE 2023-2024

30 ANNI DI LINGOTTO MUSICA

**13 concerti dal 9 ottobre 2023 al 30 maggio 2024
all'Auditorium Giovanni Agnelli e nella Sala 500 del Lingotto**

**Inaugurazione in ricordo di Francesca Gentile Camerana
con Antonello Manacorda, Orchestra De Sono e Viktoria Mullova**

**Attesi debutti per la Chicago Symphony Orchestra diretta da
Riccardo Muti e la Bayerisches Staatsorchester con Vladimir Jurowski**

**Il *Messiah* di Händel per il Concerto di Natale
con Justin Doyle, Akademie für Alte Musik e RIAS Kammerchor**

In recital le superstar del pianoforte Lang Lang e Grigory Sokolov

**La *Messa da Requiem* di Mozart
con Teodor Currentzis e MusicAeterna**

**Gradito ritorno per Il Pomo d'Oro, Giovanni Sollima e Federico Guglielmo
con *Al-Bunduqiyya. Il Concerto Perduto***

**Fra i solisti e gli ensemble, Alexander Melnikov, Luca Giovannini con
Martina Consonni, Teodoro Baù con Andrea Buccarella,
Lukas Sternath e Barbican String Quartet**

**La musica incontra l'arte sotto le festività natalizie
con il ciclo cameristico alla Reggia di Venaria Reale**

LINGOTTO MUSICA ETS • via Nizza 262/73, 10126, Torino • +39 011 6677415 • info@lingottomusica.it

Seguici sui nostri social media





lingottomusica

30 ANNI DI LINGOTTO MUSICA

Il 6 maggio 1994 Claudio Abbado inaugurava l'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto alla testa dei Berliner Philharmoniker facendo risuonare fra le rinnovate mura dell'ex stabilimento industriale le note della *Nona* di Mahler. Nei suoi trent'anni di storia, il magico scrigno di ciliegio progettato dall'archistar Renzo Piano con la consulenza dell'ingegnere acustico Helmut Müller sarebbe diventato la tappa abituale delle principali bacchette e orchestre mondiali.

«Una sfida ambiziosa – afferma il Presidente **Giuseppe Proto** – raccolta con visione e lungimiranza da **Francesca Gentile Camerana**, che di Lingotto Musica è stata fondatrice, mente e anima straordinaria. A un anno dalla scomparsa, l'Associazione non poteva che dedicare a lei il concerto inaugurale della stagione che segna il trentesimo anniversario dell'Auditorium Agnelli e della rassegna dei *Concerti del Lingotto*, nonché il nuovo corso della direzione da lei stessa affidata ai suoi più stretti collaboratori. Per festeggiare questo importante traguardo Lingotto Musica si presenta al pubblico con un palinsesto di appuntamenti sinfonici, corali e cameristici costellato da artisti e formazioni di prim'ordine che riportano l'istituzione torinese ai vertici della scena italiana e internazionale dopo gli anni difficili della pandemia».

13 concerti dal 9 ottobre 2023 al 30 maggio 2024, suddivisi nei consueti cicli dei *Concerti del Lingotto* all'Auditorium Agnelli e di *Lingotto Giovani* in Sala 500, cui si aggiungeranno i 4 concerti della rassegna *Lingotto in Reggia*, ospitata nella Sala di Diana e nella Chiesa di Sant'Uberto della Venaria Reale sotto le festività natalizie.

«La stagione che vi presentiamo si riconnette idealmente ai due valori fondativi che da trent'anni animano la nostra attività: la qualità e l'internazionalità della proposta artistica» afferma il Direttore **Luca Mortarotti** «Una lunga tradizione che adatteremo alle sfide della modernità grazie a un lavoro di convergenza e sinergia con autorevoli Enti e Istituzioni del territorio. Il percorso di ascolto che insieme al responsabile artistico **Angela Brunengo** abbiamo costruito per questa stagione celebrativa abbraccerà universi sonori differenti: quattro concerti sinfonici d'eccezione con blasonate orchestre e direttori di fama mondiale incorniceranno grandi pagine del repertorio sacro corale, originali itinerari all'insegna della contaminazione fra generi e preziosi programmi cameristici con superstar del firmamento pianistico. Tutti eventi unici che regaleranno al pubblico emozioni irripetibili».



lingottomusica

LA STAGIONE 2023-2024

I CONCERTI DEL LINGOTTO

Il cuore dell'offerta artistica di Lingotto Musica è rappresentato, come di consueto, dalla stagione dei *Concerti del Lingotto*, che si compone di **otto appuntamenti** in serata unica (sempre alle 20.30) all'Auditorium Giovanni Agnelli (via Nizza 280). Riccardo Muti e la Chicago Symphony Orchestra, Teodor Currentzis e MusicAeterna, la Bayerisches Staatsorchester diretta da Vladimir Jurowski, e ancora Antonello Manacorda e l'Orchestra De Sono, l'Akademie für Alte Musik e il RIAS Kammerchor guidati da Justin Doyle, sono le prestigiose formazioni e gli illustri direttori che si alterneranno sul palco dell'Auditorium Agnelli accanto a straordinari solisti quali i pianisti Lang Lang, Grigory Sokolov e Alexander Melnikov, i violinisti Viktoria Mullova e Federico Guglielmo, e il violoncellista Giovanni Sollima.

Taglio del nastro, **lunedì 9 ottobre**, con il concerto inaugurale dedicato alla memoria di **Francesca Gentile Camerana** che unisce per la prima volta le due creature – Lingotto Musica e **De Sono Associazione per la Musica** – frutto della sua attività professionale. Per ricordarla in un trionfo di gioia di vivere, il torinese **Antonello Manacorda** - tra i primi borsisti della De Sono, direttore principale della Kammerakademie Potsdam dal 2010 e oggi ospite abituale sul podio dei maggiori complessi sinfonici - guida **Orchestra De Sono**, formazione nata per questo specifico appuntamento che raggruppa per la prima volta in un'unica compagine i migliori strumentisti, in buona parte componenti affermati di prestigiosi complessi sinfonici, che in 35 anni di storia hanno beneficiato del sostegno dell'Associazione torinese. All'omaggio prende parte, in uno sfoggio di perfetto equilibrio e radiosa purezza, anche la celebre violinista russa **Viktoria Mullova** con il Concerto in mi minore op. 64 di Mendelssohn. Completano il programma l'Ouverture «Le Ebridi» di Mendelssohn e la *Quarta Sinfonia* di Beethoven.

Mercoledì 8 novembre spazio all'atteso ritorno del leggendario pianista di San Pietroburgo **Grigory Sokolov**, artista esclusivo Deutsche Grammophon che ha raggiunto la celebrità vincendo il Concorso Čajkovskij di Mosca nel 1966. Dopo un intervallo di sei anni, il grande virtuoso russo torna protagonista al Lingotto con un recital realizzato in collaborazione con **Unione Musicale** (che lo ospitò l'ultima volta in stagione nel 2017), dove all'eleganza e alla lievità della Sonata KV 333/315c di Mozart è associato il breve ma intensissimo Adagio in si minore KV 540, gemma isolata del suo catalogo in questa tonalità.





lingottomusica

Ruota attorno al **Messiah di Händel**, monumentale oratorio barocco che addensa spiritualmente i principali momenti dell'epopea di Cristo, il **Concerto natalizio** in programma **venerdì 15 dicembre**. Per esaltarne la materia compositiva, l'esecuzione del **RIAS Kammerchor** e del suo direttore principale **Justin Doyle**, insieme all'**Akademie für Alte Musik** e a un quartetto vocale di prestigio – il soprano **Julia Doyle**, il controtenore **Benno Schachtner**, il tenore **Alexander Sprague** e il basso **Neal Davies** – riporta alle origini questo capolavoro sacro recuperandone la dimensione intima e contemplativa che conquistò per primo il cuore dei dublinesi nel 1742.

Concerto evento, **venerdì 26 gennaio**, con il **Maestro Riccardo Muti** sul podio della **Chicago Symphony Orchestra**, l'ammiraglia fra le orchestre americane dalla quale si congederà dopo tredici anni di direzione musicale il prossimo 23 giugno ma che tornerà a guidare in un tour europeo nel gennaio 2024. La serata, realizzata in coproduzione con **Fondazione per la Cultura Torino** e **MITO SettembreMusica** per **Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro**, segna il debutto nelle stagioni di Lingotto Musica della Chicago Symphony Orchestra e il ritorno del Maestro Muti dopo sei anni con un affascinante programma che trae ispirazione dal mito del viaggio in Italia. Introduce il vivace affresco mediterraneo della Sinfonia n. 4 «Italiana» di Mendelssohn e della fantasia sinfonica *Aus Italien* op. 16 di Strauss la **prima esecuzione italiana** di **The Triumph of the Octagon di Philip Glass**. Ispirato alla pianta ottagonale della famosa fortezza federiciana di Castel del Monte in Puglia, il nuovo lavoro del compositore minimalista è un omaggio al Maestro e alla sua terra d'origine.

A quindici anni dalla sua ultima esibizione al fianco di Daniel Harding e della Royal Concertgebouw Orchestra, la star mondiale del pianoforte **Lang Lang** torna al Lingotto **venerdì 23 febbraio** con un recital interamente dedicato al repertorio romantico che esplora la forma libera del pezzo pianistico in un caleidoscopio unico di sensazioni e stati d'animo. Virtuoso classico noto per la sua esuberanza pop, il grande pianista cinese intreccia gli otto folgoranti brani di *Kreiseriana* op. 16 di Schumann, le cullanti melodie dell'Improvviso D. 899 n. 3 di Schubert e una scelta di brillanti Mazurche e Polacche di Chopin.

Un impaginato dal profondo significato spirituale, pensato per essere ascoltato tutto d'un fiato, costituisce il concerto di **sabato 16 marzo**: il **Requiem in re minore KV 626 di Mozart** proposto insieme al suo Concerto per fortepiano e orchestra in do minore KV 491. Nella lettura del direttore greco-russo **Teodor Currentzis**, carismatico *outsider* della classica al suo ritorno a Lingotto Musica dopo sette anni, e di **MusicAeterna**, la formidabile compagine orchestrale e corale da lui fondata nel 2004, l'ultimo capolavoro del genio

LINGOTTO MUSICA ETS • via Nizza 262/73, 10126, Torino • +39 011 6677415 • info@lingottomusica.it

Seguici sui nostri social media





lingottomusica

mozartiano si rivela un concentrato di energia e concretezza esecutiva che fonde in un commosso abbraccio il terreno e l'ultraterreno.

Dopo il fortunato debutto della scorsa stagione, l'eccentrico violoncellista e compositore **Giovanni Sollima** torna sul palco dell'Auditorium Agnelli **martedì 23 aprile** con un nuovo viaggio all'insegna della contaminazione fra i generi in compagnia del violinista **Federico Guglielmo** e dell'orchestra **Il Pomo d'Oro**, specialista nella prassi esecutiva storica e già ospite al Lingotto lo scorso febbraio. La serata, intitolata **Al-Bunduqiyya. Il Concerto Perduto**, è un omaggio a Venezia che riprende l'antico nome della città quale luogo di convivenza di comunità e culture diverse provenienti dal Mediterraneo, dalle terre del Nord, dal Levante. Uno straordinario lavoro di montaggio di frammenti da Tartini, Vivaldi e dallo stesso Sollima, con l'obiettivo di aprire le composizioni a possibilità inedite.

Chiusura di stagione nel nome del grande repertorio romantico tedesco, **giovedì 30 maggio**, con l'atteso debutto della **Bayerisches Staatsorchester** diretta da **Vladimir Jurowski** che corona le celebrazioni per il trentennale dell'Auditorium Agnelli e dei *Concerti del Lingotto*. Sul podio della più antica orchestra di Monaco di Baviera, in attività dal 1523, il maestro russo che ha eletto la Germania a sua seconda patria e ricopre il ruolo di direttore principale della Rundfunk-Sinfonieorchester Berlin, direttore musicale della Bayerische Staatsoper e direttore emerito della London Philharmonic, esegue l'Overture da *Oberon* di Weber e la *Terza Sinfonia* op. 97 «Renana» di Schumann. Uno spaccato della Germania vitalistica ottocentesca, in armonia con il fiorire della coscienza nazionale, che include il Quinto Concerto per pianoforte e orchestra op. 73 «Imperatore» di Beethoven, affidato a un pianista di grande intelligenza e versatilità come il russo **Alexander Melnikov**.

LINGOTTO GIOVANI

I migliori talenti emersi negli ultimi anni nei concorsi internazionali e premi più prestigiosi saranno ospiti anche quest'anno di *Lingotto Giovani*, la rassegna cameristica articolata in **cinque appuntamenti** della durata di un'ora (sempre alle 20.30) che si terranno in Sala 500 (via Nizza 280).

Si comincia, **martedì 17 ottobre**, con il violoncellista **Luca Giovannini**, allievo di Mario Brunello, Giovanni Sollima, Renaud Capuçon e vincitore di numerosi concorsi internazionali fra cui il «Claudio Scimone» di Padova nel 2022, in duo con la pianista **Martina Consonni** con sonate di Chopin e Brahms. Segue **martedì 28 novembre** il violista da gamba **Teodoro Baù**, Primo premio alla International Competition Musica Antiqua di Bruges nel 2021, impegnato



lingottomusica

al fianco del clavicembalista **Andrea Buccarella** con una scelta di trascrizioni dalle 12 Sonate per violino op. 5 di Arcangelo Corelli.

Martedì 12 marzo spazio al recital del vincitore dell'edizione 2023 del Concorso Pianistico Internazionale «Ferruccio Busoni» di Bolzano, che sarà annunciato il prossimo 3 settembre. **Martedì 20 marzo** sarà la volta del **Barbican String Quartet**, pluripremiato ensemble britannico in rapida ascesa che ha conquistato nel 2022 il podio della ARD International Competition di Monaco di Baviera, alle prese con le 5 fughe dal *Clavicembalo ben temperato* di Bach KV 405 trascritte per questo organico da Mozart e il Quartetto in la minore op. 132 di Beethoven. In chiusura, **martedì 9 aprile**, il pianista viennese **Lukas Sternath**, vincitore del Concorso ARD di Monaco nel 2022, interpreta in recital la Fantasia op. 17 di Schumann e la Sonata in si minore S. 178 di Liszt, che i due compositori si dedicarono a vicenda.

LINGOTTO IN REGGIA

Dopo il successo delle prime due edizioni, si riconferma anche quest'anno il ciclo cameristico che Lingotto Musica presenta nel magnifico scenario della Reggia di Venaria. Realizzati in collaborazione con **La Venaria Reale, De Sono Associazione per la Musica e Le Dimore del Quartetto**, i quattro concerti in programma sotto le festività natalizie, **dal 27 al 30 dicembre**, arricchiscono il palinsesto di mostre e attività culturali della seicentesca residenza sabauda.

Quattro appuntamenti pomeridiani nella Sala di Diana e nella Chiesa di Sant'Uberto della Reggia di Venaria per un'esplosione di suoni che oscillano fra vivaci brani salottieri, grandi pagine del repertorio romantico e rivisitazioni di classici latino-americani e francesi. Protagonisti giovani gruppi già lanciati in una brillante carriera internazionale quali il **Trio Sheliak** e l'ensemble di flauti **Running Flutes**, ma anche ex borsisti e allievi delle masterclass di De Sono come il duo formato dal violoncellista **Fabio Fausone** e dal pianista **Stefano Musso**, e la coppia flauto-chitarra con **Rebecca Viora e Pietro Locatto**.

ABBONAMENTI E BIGLIETTI

La **campagna abbonamenti** per i *Concerti del Lingotto e Lingotto Giovani* prende il via (online su anyticket.it, telefonicamente e in biglietteria) **lunedì 12 giugno** in prelazione per gli abbonati alla Stagione 2022-2023. **Dal 4 al 21 luglio** e **dal 5 settembre al 6 ottobre** la vendita sarà aperta a tutti.

LINGOTTO MUSICA ETS • via Nizza 262/73, 10126, Torino • +39 011 6677415 • info@lingottomusica.it

Seguici sui nostri social media





lingottomusica

I **prezzi degli abbonamenti** per *I Concerti del Lingotto* variano da 220 a 410 euro, mentre i giovani under 35 avranno diritto all'abbonamento ridotto da 135 a 250 euro. Chi sottoscriverà l'abbonamento ai *Concerti del Lingotto* avrà accesso gratuito, solo su prenotazione, agli eventi di *Lingotto Giovani*. Resta confermato il costo degli abbonamenti per *Lingotto Giovani*, che varia da 30 a 15 euro (under 35). Chi sottoscriverà l'abbonamento a *Lingotto Giovani* potrà acquistare un biglietto numerato a tariffa speciale (20 euro intero e 10 euro ridotto under 35) per il *Messiah* di Händel, in programma il 15 dicembre.

I **biglietti per i singoli concerti** saranno in vendita online dal **4 luglio** e in biglietteria **dall'11 al 21 luglio** e **dal 5 settembre**. Il prezzo sarà compreso fra 25 e 160 euro per i *Concerti del Lingotto* e tariffa intera unica a 10 per *Lingotto Giovani*. Restano confermate nel ticketing le tariffe agevolate per i **giovani under35** da 15 a 43 euro (*I Concerti del Lingotto*) e 5 euro (*Lingotto Giovani*). Previsti anche ingressi under 25 a 10 euro solo nelle sere di concerto secondo disponibilità.

Nella brochure allegata l'intero programma della Stagione 2023-2024 con tutti i dettagli su abbonamenti, ticketing e biglietteria.

La Stagione 2023-2024 di Lingotto Musica è sostenuta da MIC - Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Città di Torino, Camera di Commercio di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Reale Mutua Assicurazioni, Banca del Piemonte, Vittoria Assicurazioni, IPI, Lingotto2000, Lavazza Group, Banca Sella, AON

Ufficio Stampa
Associazione Lingotto Musica
Valentina Crosetto (Responsabile)
via Nizza 262/73 - 10126 Torino
+39 011 6677415
+ 39 338 8617932
ufficiostampa@lingottomusica.it
valentina.crosetto@lingottomusica.it

